



FESTA DELL' ALBERO MA NON SOLO...

Premessa

In Italia la prima "Festa dell'Albero" fu celebrata nel 1898 per iniziativa del Ministro della Pubblica Istruzione. Nella legge forestale del 1923 essa fu istituzionalizzata nell'art. 104 con lo scopo di infondere nei giovani il rispetto e l'amore per la natura e la difesa degli alberi. Nel 1951 una circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste stabiliva che la "Festa dell'Albero" si dovesse svolgere il 21 novembre di ogni anno, con possibilità di differire tale data al 21 marzo nei comuni di alta montagna; la celebrazione si è svolta con regolarità e con rilevanza nazionale fino al 1979, successivamente è stata delegata alle Regioni che hanno provveduto e provvedono ad organizzare gli eventi celebrativi.

Da ricordare:

La legge n. 113 del 29.01.92 che OBBLIGA ogni Comune alla messa a dimora di un albero per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica che non sempre ha trovato un'adeguata applicazione nel nostro Paese.

Il protocollo di Kyoto, nel quale gli alberi contribuiscano a ridurre i gas serra diventando alleati strategici dell'uomo per garantirgli la sopravvivenza sul pianeta Terra.

Un albero per rivendicare il diritto ad avere un mondo migliore, tanti alberi per respirare meglio e per combattere i cambiamenti climatici, riducendo la quantità di gas serra, tantissimi alberi come alleati per combattere l'inquinamento. Il progetto "Il metrobosco" della Provincia di Milano, con la realizzazione di un grande anello verde nell'area metropolitana milanese, rappresenta l'integrazione ideale tra protezione dell'ambiente e sviluppo produttivo nell'ottica della realizzazione del modello di un'area metropolitana sostenibile.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il fine è quello di sensibilizzare l'importanza per l'uomo e l'ambiente degli alberi e dei boschi e sul loro fondamentale ruolo di «polmone verde» per la Terra.

L'iniziativa può essere suddivisa in due parti:

quello più tradizionale ed evocativo della Festa dell'Albero, ossia la piantumazione di alberi autoctoni, resistenti alla Cerambice dalle lunghe antenne, in un'area della scuola. Una possibile data potrebbe essere in occasione della Fiera di San Salvatore;

e quello della educazione/sperimentazione ambientale attraverso percorsi guidati e diversificati per ogni classe che hanno per soggetto l'albero, da farsi durante l'anno scolastico

e culminante nella festa dell'albero che potrebbe essere fissata per il 21 Marzo 2010 dove verranno presentati alla comunità i lavori dei ragazzi.

Le insegnanti avranno il supporto della nostra Associazione e di esperti.

Possibili tematiche possono essere:

1. importanza delle foreste nel mantenimento degli equilibri ecologici ed ambientali (biodiversità, qualità dell'aria, prevenzione dissesto idrogeologico, riduzione CO2 ecc.). Il corpo insegnante e i ragazzi potranno approfondire, con ricerche e discussioni, le principali minacce al patrimonio forestale quali i disboscamenti dissennati e indiscriminati, l'inquinamento e gli incendi. Nel contempo, attraverso materiale informativo, incontri e attività stimolare la riflessione sui cambiamenti climatici, l'uso del suolo, il risparmio delle risorse.
2. come è fatto e come cresce un bosco; come riconoscere gli alberi e le foglie attraverso gite guidate, con esperto, al Parco del Roccolo. Tematiche come la chimica dell'albero, come l'albero cresce e interagisce con il mondo esterno, le funzioni di un bosco, biodiversità, ecc;
3. fornire gli strumenti per conoscere la situazione arborea del territorio rapportata allo sviluppo demografico anche attraverso una mappa del territorio. Per esempio quanti alberi per ogni abitante, rapporto ottimale;
4. letture e approfondimenti sui miti e leggende dell'albero, poesie, storie e disegni che hanno come protagonista il bosco. Lettura di un libro tematico come quello di Buzzati, "Il segreto del bosco vecchio";
5. analisi dell'inquinamento attraverso lo studio dei biomarcatori (licheni). Vedi sul nostro sito la metodica www.casorezzo.eu/ambiente20010/docu/inquinamento/bioindicatori.htm
6. lavori teatrali, poesie e pensierini;
7. lavori e lavorazioni con il legno. Costruzione di oggetti con l'aiuto di qualche nonno.

La Festa dell'albero potrebbe prevedere:

- a. relazione, mostra e iniziative proposte dai bambini e ragazzi. Credo sia interessante far spiegare dagli alunni le problematiche agli adulti. Potrebbe essere l'occasione per la costituzione di un Consiglio Comunale dei Bambini;
- b. teatro;
- c. piantumazione degli alberi con celebrazione della messa, benedizione degli alberi e posa delle targhe con il nome dei nati come previsto dalla legge Rutelli.

PROPOSTE E AZIONI FUTURE

Seguire e diffondere la legge Rutelli coinvolgendo l'Amministrazione.

Bibliografia

Il culto degli alberi <http://www.spirito-degli-alberi.net/libro+CD-it.html>

Storia della festa dell'albero

www.corpoforestale.it/foreste&forestale/cittadino/festalbero/storiafesta.htm

Teatro scuola. Esperienze

<http://www.teatrodelmontevaso.it/index.asp?tab1=progetti&progett=3>

<http://www.teatro-fauni.ch/pagine/bosco.htm>

L'albero azzurro. Testi <http://www.geocities.com/tognolini/tv/alb-co25.html>

Decreto interministeriale recante: la celebrazione nazionale della festa degli alberi

www.corpoforestale.it/foreste&forestale/cittadino/festalbero/decreto.htm

Legge Rutelli 29 GENNAIO 1992, n. 113 (GU n. 040 del 18/02/1992)

www.italgiure.giustizia.it/nir/lexs/1992/lexs_316609.html

Progetto Metrobosco della Provincia di Milano

www.provincia.milano.it/ambietetest/obiettivo/materiali.shtml

Un milione di alberi per Kyoto

www.legambiente.eu/documenti/2007/1004_festadellAlbero

@ambiente20010